Giornale di Sicilia 23 Agosto 2007

E a Carini finisce in manette un pregiudicato Nel suo terreno trovati più di 1.200 arbusti

Una vasta piantagione di canapa indiana è stata scoperta dai carabinieri alla periferia di Carini. Le piante, 1.200 tutte di alto fusto, erano nascoste tra rovi ed alberi in un terreno di proprietà di un pregiudicato di 65 anni, arrestato dai militari per coltivazione e detenzione di droga ai fini di spaccio.

Gli investigatori dopo aver sottoposto a sequestro l'intera area e aver prelevato un quantitativo di piante necessario per gli accertamenti di laboratorio, hanno estirpato la piantagione, distruggendola completamente.

In cella è finito Giovanni Cataldo, 65 anni, muratore. Secondo l'accusa, dall'abitazione di Cataldo in via Brindisi partiva il tubo che serviva ad irrigare la piantagione. I numeri sono di tutto rispetto. I militari hanno scoperto piante per un peso complessivo di poco inferiore alla tonnellata che erano nascosti tra alberi e sterpaglie. Il valore al dettaglio si aggira sui 300 mila euro.

La coltivazione era in perfetto stato. Le piante bene irrigate sembravano molto floride e si estendevano su 700 metri quadrati. Le indagini condotte dai carabinieri della compagnia di Carini non sono finite e adesso puntano ad individuare i clienti del muratore. Pusher e tossicodipendenti che si sarebbero riforniti da Cataldo. Il pregiudicato è stato condotto all'Ucciardone e adesso la sua posizione è al vaglio dee magistrati.

Carini è una delle zone più usate dai coltivatori di canapa indiana. Lo scorso mese gli investigatori individuarono un'altra piantagione e in quella circostanza vennero scoperti circa duecento piante per un peso complessivo di quattrocento chili. Anche in quella circostanza finì in carcere un pregiudicato accusato di accudire le piante. La droga coltivata viene poi venduta all'ingrosso agli spacciatori di città e provincia che si riforniscono periodicamente. In estate, fanno notare gli investigatori, soprattutto nelle zone balneari, il consumo aumenta e la domanda di droga è molto vasta.

Leopoldo Gargano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS